



Parrocchia San Giuseppe BORGOMEDUNA



via Tiepolo 3 - 0434521345
www.parrocchiaborgomeduna.it
parroco@parrocchiaborgomeduna.it

il borgo

20 SETTEMBRE 2020

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A

Vangelo di Mt 20,1-16

«Così gli ultimi
saranno i primi
e i primi, ultimi»
Matteo 20,16



La vigna è il campo più amato, quello in cui l'agricoltore investe più lavoro e passione, fatica e poesia. Senza poesia, infatti, anche il sorso di vino è sterile. Vigna di Dio siamo noi, sua coltivazione che non ha prezzo. Lo racconta la parabola del proprietario terriero che esce di casa all'alba, che già dalla prima luce del giorno gira per il villaggio in cerca di braccianti. E vi ritornerà per altre quattro volte, ogni due ore, fino a che c'è luce.

A questo punto però qualcosa non torna: che senso ha per un imprenditore reclutare dei giornalieri quando manca un'ora soltanto al tramonto? Il tempo di arrivare alla vigna, di prendere gli ordini dal fattore, e sarà subito sera. Allora nasce il sospetto che ci sia dell'altro, che quel cercatore di braccia perdute si interessi più degli

uomini, e della loro dignità, che della sua vigna, più delle persone che del profitto. Ma arriviamo al cuore della parabola, la paga. Primo gesto spiazzante: cominciare da quelli che hanno lavorato di meno. Secondo gesto illogico: pagare un'ora di lavoro quanto dodici ore. E capiamo che non è una paga, ma un regalo. Quelli che hanno portato il peso del caldo e della fatica si aspettano, giustamente, un supplemento alla paga. Come dargli torto? Ed eccoci spiazzati ancora: No, amico, non ti faccio torto. Il padrone non toglie nulla ai primi, aggiunge agli altri. Non è ingiusto, ma generoso. E crea una vertigine dentro il nostro modo mercantile di concepire la vita: mette l'uomo prima del mercato, la dignità della persona prima delle ore lavorate.

E ci lancia tutti in un'avventura sconosciuta: quella di una economia solidale, economia del dono, della solidarietà, della cura dell'anello debole, perché la catena non si spezzi. L'avventura della bontà: il padrone avvolge di carità la giustizia, e la profuma.

Mi commuove il Dio presentato da Gesù, un Dio che con quel denaro, che giunge insperato e benedetto a quattro quinti dei lavoratori intende immettere vita nelle vite dei più precari tra loro. La giustizia umana è dare a ciascuno il suo, quella di Dio è dare a ciascuno il meglio. Nessun imprenditore farebbe così. Ma Dio non lo è; non un imprenditore, non il contabile dei meriti, lui è il Donatore, che non sa far di conto, ma che sa saziarci di sorprese. Nessun vantaggio, allora, a essere operai della prima ora? Solo più fatica? Un vanto c'è, umile e potente, quello di aver reso più bella la vigna della storia, di aver lasciato più vita dietro di te.

Ti dispiace che io sia buono? No, Signore, non mi dispiace, perché sono l'ultimo bracciante, perché so che verrai a cercarmi ancora, anche quando si sarà fatto molto tardi.

Padre Ermes Ronchi

Il parroco **don Claudio** riceve in canonica, salvo imprevisti:

- **MARTEDI'** dalle 9,30 alle 12,00
- **GIOVEDI'** dalle 9,30 alle 12,00
- **VENERDI'** dalle 15,30 alle 18,00

Per altre necessità:

Parrocchia CRISTO RE (Villanova) 0434/570022
suo cell. 389 5458440

don Claudio celebrerà le S.Messe sia sab. 26 alle 18,30 che
dom. 27 alle 9,00 ed alle 11,00 nella quale farà il suo ingresso.

INTENZIONI DI MESSE

Sabato 19 settembre	ore 18,30	def. Zille Renata defunti Michele Misciagna e Giuseppina Troccoli
Domenica 20 settembre	ore 9,00 ore 11,00	def. Salvatore Battesimo di Francesco Bessega
Giovedì 24 settembre	ore 18,00	def. Elsa Silvestri def. Mariutti Secondiano
Venerdì 25 settembre	ore 18,00	
Sabato 26 settembre	ore 18,30	def. Sofia Linguanotto Buset def. Assunta Biason def. Biason Tosca defunti Renzo Fantin e Concettina Navarra
Domenica 27 settembre	ore 9.00 ore 11,00	INGRESSO di don CLAUDIO

PREGHIERA PER LA COMUNITA' PARROCCHIALE

Ti preghiamo, o Signore, di donare il Tuo Spirito,
perché cresca in noi la capacità di discernimento
e la disponibilità al rinnovamento.

Abbiamo bisogno di cristiani che sappiano assumersi delle
responsabilità;

che abbiano la forza di donarsi e la capacità di collaborare;
che sappiano guardare avanti con occhio penetrante e vivace.

Abbiamo bisogno di docilità al Tuo Spirito
per rinnovare e ringiovanire il volto della nostra Comunità.

Abbiamo bisogno di riscoprire la nostra missionarietà
e di allargare i nostri schemi mentali.

Abbiamo bisogno di fare di questo pezzo di terra,
una comunità che cammina e crede alla missione di Cristo,
che non chiude gli occhi sulle miserie umane,
che semina speranza.

Abbiamo bisogno di un Consiglio Pastorale vero,
fatto da cristiani che stimano, rispettano ed amano la propria
Comunità Pastorale,

che lavorano uniti per il Tuo Regno: quel "Regno" che ci fa
sentire figli ovunque,
fratelli di tutti, in cammino con i più poveri ed i meno dotati.

Vergine Santa, Madre di Dio, Madre della Chiesa,
accompagnaci col tuo sguardo di tenerezza in questo nostro
cammino di missione.

Amen